VareseNews

Dalle visite a Palazzo ai mondiali di canottaggio, in commissione la connessione tra cultura e turismo a Varese

Pubblicato: Venerdì 13 Maggio 2022



E' stata una seduta della **commissione cultura** densa di progetti per il futuro, quella che ha visto al primo punto l'audizione dell'assessore alle attività produttive – con delega anche al turismo – **Ivana Perusin**.

Ad emergere, innanzitutto, è che i due assessorati siano attivamente al lavoro fin dal loro insediamento per rendere gli eventi culturali una realtà che attragga turisti e dia ai varesini un'altra percezione della città: un lavoro che ha bisogno di tempo e soldi, ma per i quali assessori, dirigenti e lavoratori sono già concentrati.

PERUSIN: "PER ORGANIZZARE UN VERO TURISMO CULTURALE, PRIMO OBIETTIVO VINCERE BANDI"

«C'è una **connessione stretta tra cultura e turismo** – spiega **Ivana Perusin** nel corso dell'audizione – E io e l'assessore Laforgia abbiamo fatto alcuni esperimenti per verificarla e organizzarla: è una cosa che ci chiedono anche gli operatori del turismo, che ci tengono a conoscere gli eventi sul territorio per organizzarsi a loro volta. Per questo ci siamo dedicati a partecipare ai bandi culturali e turistici: il primo bando su cui ci siamo concentrati era sul sacro Monte e, anche se non andato a buon fine, è da considerarsi un modello. L'abbiamo realizzato in quattro settimane, abbiamo coinvolto molte realtà e ne siamo soddisfatti. Intanto il progetto è li, e una parte di questo lo stiamo usando per un altro bando, sui

beni Unesco».

«Noi stiamo lavorando assieme perchè ci piace, ma ci sono precise indicazioni verso questa collaborazione: dal governo alla regione Lombardia – continua l'assessore alle attività produttive e turismo – In particolare adesso stiamo aderendo a un bando della Regione Lombardia aperto a inizio maggio che lavora allo "sviluppo dell'attrattività locale per diffondere conoscenza turistica di prossimità". In particolare, stiamo cercando di legare al bando ad iniziative che abbiamo già abbozzato come "invito a Palazzo", le visite guidate a Palazzo Estense che hanno avuto molto successo. Pensiamo di allargarlo a tre aree: oltre a Palazzo Estense volevamo fare iniziative analoghe per le ville del Sacro Monte e il centro storico. Lo scopo è creare tre percorsi che permettano al turista di conoscere la città: percorsi culturali ma destinati a un pubblico di turisti, che magari coinvolgano la storia non solo dei palazzi ma anche delle attività produttive storiche. Si tratta di progetti che vanno strutturati e programmati, perchè il mondo del turismo prevede programmazione. E partecipare al bando ci permetterà di avere fondi per organizzarsi».



MONDIALI DI CANOTTAGGIO, DIECIMILA PERSONE ATTESE: "UN'OPPORTUNITÀ DA SFRUTTARE"

Tra gli altri eventi su cui lavorare ci sono i **campionati del mondo under 19 e under 24 a Luglio**: «Sono campionati che fanno prevedere la **presenza di circa 10mila persone**, di 30 nazionalità diverse, e l'occupazione di circa 60mila notti. Per questo sono settimane che stiamo ragionando a come connettere il luogo delle gare, la **Schiranna**, con il centro città, per dare degli strumenti che permettano di visitare la città e magari invogliarle a tornare sul nostro territorio: tra le tante cose abbiamo pensato di offrire un tour del centro storico ai parenti, e pensiamo a depliant con gli eventi in corso in quei giorni da distribuire nel luogo delle gare»

«Il turismo a Varese ci sta dando molte soddisfazioni: la crescita è forte, gli alberghi sono pieni – conclude Perusin – La pandemia ha fatto riscoprire le città delle nostre dimensioni, dal punto di vista culturale e sportivo. E la possibilità di fare sport nel paesaggio è un elemento di grande attrattiva, cosa

che noi non manca. Questo è il momento di spingere l'acceleratore».

GLI INTERVENTI DEI CONSIGLIERI

Gli interventi dei consiglieri sono arrivati solo dalla minoranza, in particolare Lega e Varese ideale: «Il tema del turismo deve essere vocazionale per la città. non può essere lasciato ad interventi spot, perchè riteniamo che sia un asset strategico anche dal punto di vista economico – spiega **Matteo Bianchi** – L'apertura di palazzo Estense va giustamente in questa direzione e credo e mi auguro che si arrivi a una fase successiva. Quello che però vorremmo sapere è **qual è idea strategica sul tema del turismo da parte dell'amministrazione**».

«Dopo le parole alte di Bianchi, io volerò molto basso – aggiunge **Stefano Clerici** – Innanzitutto: ritengo scandaloso che questa estate non ci sia la funicolare a Varese. Anche se la responsabilità fosse dell'AVT, ritengo che almeno indirettamente ne sia responsabile il Comune di Varese. Poi è un brutto segnale che non ci sia segnaletica per i luoghi turistici o sia contraddittoria: possiamo fare tutti i discorsi ma poi si incrociano turisti spaesati che non sanno come muoversi con cartelli che non sono chiari. Invito su questo l'assessorato alla cultura a lavorare insieme all'assessorato ai lavori pubblici»

LAFORGIA: "STIAMO LAVORANDO NON SOLO PER RIPORTARE QUI I TURISTI, MA PER INVOGLIARLI AD ABITARE"

In conclusione, è intervenuto l'assessore alla cultura Enzo Laforgia: «Condivido tutte le indicazioni del consigliere Matteo Bianchi, e gli dico che una programmazione c'è già: a provarlo tutta la nostra attività comune in questi primi mesi. Di più: stiamo verificando come fare per far comprendere a chi non è di Varese, o non lo è più, che vale la pena venire, tornare, ma magari anche venire ad abitare. Perchè è ormai noto che noi stiamo affrontando una crisi di abitanti: ma oltre al calo demografico, ad aggravarla ci pensa una gioventù che quando va a studiare fuori raramente ritorna».

A proposito delle dichiarazioni di Clerici, invece, l'assessore risponde: «Sono d'accordo su fatto che la politica degli assessorati non può limitarsi ai bandi, anche se rappresentano un importante carburante per qualunque tipo di politica. Concordo anche sulla segnaletica, ma dovremmo anche domandarci come mai siamo arrivati a una segnaletica che è ormai totalmente da ricostruire. Dissento invece, purtroppo, sulla facilità dell'aggiustamento e sui tempi, che sono più lunghi di quello che immaginavo, per mia esperienza personale: io personalmente sono in ballo con un cartello dal mese di dicembre scorso. Infine, ho sentito una velata critica per i bandi non vinti, e a questa rispondo: se i bandi non vengono vinti, non è colpa di chi ci lavora, è una responsabilità politica, me la assumo io. Chi lavora si dedica con grande passione e professionalità, e le iniziative fatte non le avremmo avute se non ci fosse stato del personale che si è dedicato con passione a quello che è stato condiviso. Infine, lasciatemi dire che per il bando del sacro Monte dire perso non è corretto: possiamo solo dire che non abbiamo vinto. Noi tra l'altro non sappiamo ancora le motivazioni per cui è stato scelto un altro progetto rispetto al nostro».

LA DIRETTA STREAMING DELLA COMMISSIONE CULTURA

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it